



DETERMINAZIONE

n. 132/ST

del 18 MAGGIO 2024

DIVISIONE: AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO: SETTORE LAVORI PUBBLICI

Oggetto: Intervento di messa in sicurezza delle pensiline del Foro Boario propedeutico al risanamento conservativo. Beneficiario: Scarlatta Umberto S.A.S. di Vigliano Biellese (BI) - Importo: € 4.992,41 oltre iva 22% - CIG:B1BA00DC1D

IMPEGNI DI SPESA							
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio	Fornitore		Descrizione
2024	20151	2024	400	6.090,74 2.01.05.01.00	SCARLATA	UMBERTO	MANUTENZIONI STRAORDINARIE STABILI COMUNALI
	Cod. Siope 2109				S.a.s.-Costruzioni		
	CUP						
	CIG B1BA00DC1D						

La presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 .

Borgomanero, lì 18/05/2024

IL DIRIGENTE AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

F.to Ing. Paola Benevolo

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 18 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 9 gennaio 2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione del bilancio 2024/2026;
- con decreto sindacale numero 2 del 31 gennaio 2024 è stata attribuita al sottoscritto dirigente la direzione dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e le relative sostituzioni.

Premesso inoltre che:

- il Comune di Borgomanero è proprietario del complesso immobiliare denominato "Foro Boario" costituito da due corpi di fabbrica posti lungo il Viale Martiri della Libertà n. 40-42 e collegati da un porticato. All'interno della proprietà sono presenti inoltre due pensiline con struttura in cemento armato a vista, la base in cemento di una fontana e una vecchia pesa. Il tutto utilizzato in passato come mercato coperto del bestiame;
- all'attualità gli immobili sono utilizzati dalla Pro Loco che organizza eventi e mercatini presso l'area esterna che rivestono notevole interesse da parte della cittadinanza e dei visitatori;
- a seguito di sopralluogo presso l'immobile si è rilevata la presenza di fessurazioni e porzioni di cemento in distacco dai frontali delle pensiline che rappresentato un pericolo per la pubblica sicurezza degli utenti;
- allo scopo con determinazione n. 115/ST del 10/05/2024 è stato affidato l'incarico tecnico per la verifica statica delle pensiline e successiva dichiarazione di idoneità statica;
- ravvisata la necessità di procedere con urgenza all'individuazione di un operatore economico al fine di affidare il lavoro di "Intervento di messa in sicurezza delle pensiline del Foro Boario propedeutico al risanamento conservativo";
- non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37, comma 1 lettera a), del D.lgs 36/2023 poiché di importo stimato inferiore ad € 150.000,00 per lavori;

Ritenuto di:

- individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella figura dell'arch. Valeria Vicario, possedendo i requisiti previsti dall' "Allegato I.2 -Attività del RUP" art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del Codice dei Contratti;

Dato atto che:

- il complesso architettonico riveste l'interesse di cui agli artt. 10-12 del D.lgs n. 42/2004 ed è stato vincolato con D.D.R. 17 dicembre 2008;
- allo scopo è stata acquisita Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n. 42/2004 da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, prot. 6375-P del 14/05/2024 registrata al protocollo dell'Ente al n. 21623 in data 15/05/2024;

Visti:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- l'art. 62 comma 1 del D. lgs. 36/2023 il quale prevede che “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010.

Atteso che:

- è necessario dare avvio alla procedura di acquisizione del lavoro di messa in sicurezza delle pensiline del Foro Boario propedeutico al risanamento conservativo;
- provvedere all'affidamento del lavoro attraverso l'acquisizione di specifico preventivo prescindendo dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) poiché l'importo del lavoro risulta inferiore ad € 5.000,00.

Appurato che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è ESENTE:

Fascia di importo contratto (valori in euro)	Imposta (valori in euro)
< 40.000	Esente

Ritenuto pertanto di contattare la ditta **Scarlatta Umberto S.A.S.** avente sede in Vigliano Biellese 13856 (BI) in Via Dante Alighieri n. 36, C.F. - P.IVA 00217910025, la quale è in grado di fornire il lavoro richiesto, in tempi compatibili con l'esigenza da soddisfare.

Acquisito quindi agli atti, al protocollo n. 22080/2024 del 16/05/2024, il preventivo di spesa, che prevede un costo di **€ 4.992,41 oltre iva di legge 22%** per complessivi **€ 6.090,74**.

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Considerato che:

- ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D. Lgs 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento.

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. lgs 36/2023, il lavoro in oggetto relativo all'intervento di messa in sicurezza delle pensiline del Foro Boario propedeutico al risanamento conservativo, all'operatore economico denominato **Scarlatta Umberto S.A.S.** avente sede in Vigliano Biellese 13856 (BI) in Via Dante Alighieri n. 36, C.F. - P.IVA 00217910025 per l'importo pari ad **€ 4.992,41 oltre iva di legge 22%** per complessivi **€ € 6.090,74**.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di mettere in sicurezza le pensiline del "Foro Boario" preservando la sicurezza degli utenti e dei visitatori da eventuali crolli di parti in distacco;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del lavoro di messa in sicurezza delle pensiline del Foro Boario propedeutico al risanamento conservativo;
- il valore economico del lavoro è pari ad € 4.992,41 oltre iva di legge 22% per complessivi € 6.090,74, come da offerta presentata dall'aggiudicatario;
- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023 (forma contrattuale valida per affidamenti diretti e procedure negoziate) e trasmissione al creditore mediante PEC;
- le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute:
 - a) nell'offerta presentata dalla ditta partecipante e registrata al prot. 22080/2024 del 16/05/2024;

- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del lavoro.

Preso atto che:

- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità **CIG: B1BA00DC1D**;

Di precisare che:

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Visto il **DURC** on-line attestante la regolarità contributiva della ditta aggiudicatrice, acquisito sul portale INAIL con numero protocollo INAIL_42400736 del 09/02/2024, scadenza validità 08/06/2024.

Visti inoltre:

- il D. Lgs 36/2023;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D. Lgs 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità,

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente:

1. di approvare il preventivo presentato per il lavoro di messa in sicurezza delle pensiline del Foro Boario propedeutico al risanamento conservativo, registrato al prot. n. 22080/2024 del 16/05/2024;

2. di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, il lavoro di che trattasi all'operatore economico **Scarlatta Umberto S.A.S.** avente sede in Vigliano Biellese 13856 (BI) in Via Dante Alighieri n. 36, C.F. - P.IVA 00217910025 per l'importo pari ad € 4.992,41 oltre iva di legge 22% per complessivi € 6.090,74;
3. di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 nella figura dell'arch. Valeria Vicario che possiede i requisiti previsti dall' "Allegato I.2 - Attività del RUP" art. 5 (Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture) del Codice dei Contratti;
5. di individuare, in applicazione del modello organizzativo adottato dal Comune in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del D.lgs. 36/2023, il seguente responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione: arch. Valeria Vicario;
6. di precisare che:
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
7. di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:
 - l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.
8. di precisare che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di mettere in sicurezza le pensiline del "Foro Boario" preservando la sicurezza degli utenti e dei visitatori da eventuali crolli di parti in distacco;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento del lavoro di messa in sicurezza delle pensiline del Foro Boario propedeutico al risanamento conservativo;

- il valore economico del lavoro è pari ad € 4.992,41 oltre iva di legge 22% per complessivi € 6.090,74, come da offerta presentata dall'aggiudicatario;
- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023 (forma contrattuale valida per affidamenti diretti e procedure negoziate) e trasmissione al creditore mediante PEC;
- le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute:
 - b) nell'offerta presentata dalla ditta partecipante e registrata al prot. 22080/2024 del 16/05/2024;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del lavoro.

9. di dare atto:

- che, ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, come modificato dall'art. 204, comma 1, lettera a), D.lgs. n. 50 del 2016, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino -TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- che il **CIG** rilasciato dall'Autorità di Vigilanza è: **B1BA00DC1D**;
- del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:

10. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

11. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa come indicato nel relativo prospetto riepilogativo;

12. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.

Responsabile dell'istruttoria del procedimento: arch. Valeria Vicario, Funzionario Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Lavori Pubblici.



Città di Borgomanero

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Determina 132/ST del 18 MAGGIO 2024

Oggetto: Intervento di messa in sicurezza delle pensiline del Foro Boario propedeutico al risanamento conservativo. Beneficiario: Scarlatta Umberto S.A.S. di Vigliano Biellese (BI) - Importo: € 4.992,41 oltre iva 22% - CIG:B1BA00DC1D

IMPEGNI DI SPESA							
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio	Fornitore		Descrizione
2024	20151	2024	400	6.090,74	SCARLATTA	UMBERTO	MANUTENZIONI STRAORDINARIE
	Cod. Siope	2109		2.01.05.01.00	S.a.s.-Costruzioni		STABILI COMUNALI
	CUP						
	CIG	B1BA00DC1D					

COPERTURA FINANZIARIA

Verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 147 bis e 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, li 22/05/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.ssa Anna Maria Battaini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).